

È vietato accludere valori e
firme nelle lettere che si
spediscono ai detenuti.

~~Albergo~~ 12 settembre
1948
Gentilissima sorella

Vi aspettavo al colloquio ma, non avendovi
ancora visto, sono costretto a scrivervi -
sono costretto a scrivervi questa lettera per
pregarvi di volermi esonerare dall'incarico
precedentemente affidatomi per l'assistenza -
Mi dispiace di dover dar ragione a
Mauratori, Ferrari ed altri, i quali giusto
mente erano abbastanza rettili in
materie assistenziale -

Ne gli ultimi giorni, tanto per raccontarvi
due fatherelli, di cui certamente immaginere
rete la portata, il buon e fraterno

Toto Magnani, mi versò le 1000 avute da
De Micheli a mio conto - L'altro giorno
Tovetti dimostrò con lettere che le 1000
non erano per l'assistenza -

Dato che non permette nel modo più
assoluto che nessuno pensi che io voglia approfittare
mi di niente, e meglio che mi
estranei dalla questione -

Analoghe questioni e sorta d'amicizia
per la parte lasciata dal buon

Toto infatti da un altro ufficiale
mi fu fatto notare come mai altri
ufficiali non avevano avuto la parte -

Fatto loro presente che detta parte era
stata offerta personalmente ad un gruppo
di amici ai quali non era stato
precedentemente mandato alcun pacco,
vi furono altre discussioni -

Per tanto vi prego di non mandare
a mio nome roba per l'assistenza

non leusi individualmente o a nome
di altri -

Vi pregherei, con la migliore foto o magari,
di volere esaudire la richiesta di Gabbiani
il quale si trova a Porto Azzurro (al tempo
Sella tiranno di Porto Longone) - se avete
qualche bel libro da mandarmi lo
gradirei volentieri -

Speriamo di potere avere un colloquio
~~in~~ questa settimana alla quale avevo
tanto di sturbo -

In attesa di un vostro sentito vi invio
i miei più sinceri e cordiali saluti
a voi e famiglia.

Wolff Tullio Celopati

P.S. - tanti saluti da parte di Belfiore
Mi annuo a Tullio, e mando a voi e miei
ai tutti i più cordiali saluti
del^{mo} Gianni Ferrari

Sanspino, boelling. Auch'io "faccio il portoghese", potché
mi dero della lettera di Tullio per inviare a Voi ed agli
amici un saluto affettuoso.

Per non essere colto dallo strap "scoramento", che ha
colpito Tullio, mi dedico esclusivamente alla lettura
delle "Confessioni", tralasciando benedizioni e conforto.

Le verità vi dico, che per espressioni sempre
estremate da queste cose, aveva ~~preveduto~~
che un giorno Tullio, sarebbe stato mal pagato.

Se vi è da oblerne, e perche più primo
ci andiamo avvegendo che gli uomini non
"sanno soffrire", poiché non "sentono la
bellezza della causa. Anche qui, così come
ho detto al "Cittadino che professe" in petto
"Non oblerne, e perche a questi uomini
che diventano cattivi, perche forse vinti dalle
sofferenze. Vi dia di conforto il bene che fate e
fatti, e tutta la nostra devozione.
Affettuosamente Arto Ferreri

CARCERI GIUDIZIARIE

Roma 6/11/48

2

È VIETATO INCLUDERE VALORI, PEI COLLOQUI PORTARE

TESSERA RICONOSCIMENTO E STATO FAMIGLIA

Gra. Felicina Prof.^{sa}

Calgo l'occasione per ringraziarVi
per il vostro gentil pensiero del
vostro interessamento a mio riguardo
e del bell'incarico e le cose che
avrete mandate.

So qui un giorno
finire a solato e poi continuerò la
mia uscita finché finalmente arriverò
a Torino e lì al nuovo processo
dove spero di uscire.

Vi sono grato se
mi potete inviare l'indirizzo del
M.F. di Torino o pure se mi potete
segnalare a quell'M.F.

Sono molto contento
di ricevere vostre notizie e dei comandi.

CARCERI GIUDIZIARIE

di Viterbo

È VIETATO INCLUDERE VALORI PER COLLOQUI PORTARE
TESSERA RICONOSCIMENTO E STATO FAMILIARE

Margherita - prego di sollecitare e
ringraziarlo per quanto ha
fatto per me nelle mie permanenze
in ... di ... Di ...

Vi faccio i miei
migliori auguri e ringrazio e
tutti relativi anche alla mia signora
Marina.

Con affetto

Mary Teresa Tully

